



ASSEMBLEA GENERALE ANNUALE DEGLI ASSOCIATI

16 GIUGNO 2021

**RELAZIONE
CASSA EDILE**

Egregi Associati e Colleghi, buonasera,

i principali indicatori dell'esercizio che si è chiuso al 30 Settembre 2020 risentono in maniera sensibile dell'emergenza coronavirus che ha contraddistinto la seconda metà dell'anno. Si assiste infatti ad una diminuzione delle ore lavorate pari a -12,93% (era in aumento del +3,3% lo scorso anno) e della massa salariale pari a -11,43% (era +3,85% nel 2019).

La morosità complessiva dell'esercizio ha subito una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, passando dal 3,28% al 2,51%.

L'esercizio si è chiuso con un avanzo di € 133.407,40.

Passiamo pertanto ad illustrarvi i dati più significativi per il periodo 01.10.2019 – 30.09.2020 raffrontati con gli stessi dodici mesi precedenti:

LE IMPRESE presenti sono risultate 1.897 contro le 1.989 dell'esercizio precedente con una riduzione di 92 imprese (-4,6%); per Como 1.174 (-65), per Lecco 723 (-27), che si distribuiscono in:

- 843 (-39) nel settore industria (44,4%) con 5.393 lavoratori (62,5%)
- 1.043 (-50) artigiane (55,0%) con 3.204 lavoratori (37,1%)
- 11 (-2) cooperative (0,6%) con 30 lavoratori (0,4%)
- 0 (-1) agenzie lavoro (ex temporaneo).

In leggero incremento la forza media per impresa che si attesta a 4,55 addetti (l'anno prima era 4,48).

I LAVORATORI in circolo nel sistema Cassa Edile sono stati 8.627 a fronte di 8.905 degli analoghi dodici mesi dell'anno precedente: -278 (-3,1%). Per la Provincia di Como la diminuzione è stata pari a -213 (5.372 lavoratori complessivi), per quella di Lecco pari a -65 (3.255).

Più importante e maggiormente significativo e rispondente alla reale situazione il dato riguardante la media mensile degli operai presenti, pari complessivamente a 6.172, per Como 3.833 (-4) e per Lecco 2.339 (+18) con un aumento di 14 unità sul 2019 (+0,23%).

La suddivisione per qualifica con la relativa età media, che su tutti i lavoratori è di 44 anni, (invariata rispetto al 2019) si presenta come segue:

| | | | | | | |
|----|-------|---------------------------------------|---------|-------|-----------|----|
| n. | 709 | Operai di 4 ^a livello (-1) | pari al | 8,2% | età media | 49 |
| n. | 2.271 | Operai specializzati (-16) | pari al | 26,3% | età media | 48 |
| n. | 2.830 | Operai qualificati (-36) | pari al | 32,8% | età media | 44 |
| n. | 2.618 | Operai comuni (-222) | pari al | 30,0% | età media | 41 |
| n. | 197 | Apprendisti (-3) | pari al | 2,3% | età media | 23 |
| n. | 2 | Discontinui (0) | pari al | 0,0% | età media | 51 |

Si evidenzia come quest'anno si sia riscontrata una riduzione degli operai per quasi tutte le qualifiche, con un decremento maggiore per gli operai comuni.

Le donne presenti sono risultate 28, 11 a Como (-10), 17 a Lecco (+1), con un decremento di 9 unità rispetto al 2019.

Il numero complessivo dei lavoratori stranieri (europei più extracomunitari) è pari a 3.375, diminuito al 39,12% (-0,79%). L'età media per gli stranieri europei ed extraeuropei è aumentata a 41 anni (era 40).

LE ORE LAVORATE sono state 8.248.050 (-12,9%) per 8.627 lavoratori, equivalenti ad una media annua di circa 956 (-108 h), con un decremento maggiore nella provincia di Como: per la provincia di Lecco le ore lavorate sono state infatti 3.205.961,0 (-11,8%), per Como 5.042.089,0 (-13,6%).

Quelle per ASSENZA CAUSA MALATTIA sono risultate 256.978 (-6,0%), risultando in calo più contenuto nella provincia di Como (158.883, -1,9%) e più elevato in quella di Lecco (98.095, -12,0%).

Quelle di INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE sono pari a 46.247 (-3,5%), in questo caso l'andamento nelle due province risulta opposto, con una diminuzione per Como (29.134, -8,7%) e un aumento per Lecco (17.113, +6,7%); le ore di C.I.G. sono aumentate sensibilmente a causa dell'emergenza coronavirus e state pari a 1.699.335 con un incremento del 763,5% (+599,1% Como e +1.355,5% Lecco), passando dall'1,6% delle ore totali al 13,4%.

L'IMPONIBILE SALARIALE complessivamente dichiarato ammonta a € 93.134.424,78 di cui € 56.344,838 per Como (-8.092.650 pari al -12,56%); € 36.789.586,78 (-3.924.983,22 pari al -9,64%) per Lecco con una diminuzione complessiva di € 12.017.633,22 (-11,43%) rispetto all'anno precedente.

Di tale imponibile salariale risulta versato, alla data di riferimento del 31.01.2021, il 97,49% delle contribuzioni dovute per l'anno; per i contributi sul residuo impagato, sono in corso azioni di recupero.

LE SPESE

LE PRESTAZIONI INTEGRATIVE CONTRATTUALI per rimborsi alle imprese a titolo di indennità integrativa malattia, infortunio sul lavoro e malattia professionale ammontano al 30 settembre 2020 a € 878.565,00 (- € 69.090,00) in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-7,3% circa). Tali prestazioni comprendono quelle liquidate entro il 31.01.2021 di competenza dell'esercizio.

LE ASSISTENZE, erogate secondo quanto previsto dal regolamento della nostra Cassa, sono state di circa € 339.000 al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF per le prestazioni soggette, con una diminuzione di circa € 23.000,00 rispetto al precedente esercizio. Le assistenze che hanno evidenziato un maggior variazione sono le assistenze malattie 7 giorni (- € 7.000), le spese per protesi diverse (10.000), le spese sanitarie (- € 7.000) oltre che i soggiorni estivi (- 20.000).

GESTIONI SPECIALI

PREVEDI

Le funzioni attribuite al nostro Ente relativamente a PREVEDI sono: fornire informazioni ai lavoratori ed alle imprese (anche in senso promozionale); la gestione delle adesioni, nonché la raccolta, la verifica e la ripartizione delle somme raccolte e versate alla banca depositaria.

Dal gennaio del 2015 è diventata obbligatoria l'iscrizione al Fondo Prevedi sia per gli operai sia per gli impiegati, a seguito dell'introduzione del cd. "contributo contrattuale".

Di seguito viene quindi riportata la situazione delle adesioni attive della nostra Cassa al 30.09.2020, in diminuzione rispetto allo scorso anno, escludendo le iscrizioni di solo tipo "contrattuale":

| | | | |
|--------------------------------|----|-----|----------------------------|
| Provincia di Como - impiegati | n. | 138 | |
| - operai | n. | 400 | totale <u>n. 538 (-47)</u> |
| Provincia di Lecco - impiegati | n. | 64 | |
| - operai | n. | 339 | totale <u>n. 403 (-10)</u> |
| TOTALE ADESIONI | | | <u>n. 941 (-57)</u> |

Le somme raccolte (quota lavoratori, quota imprese, TFR) ammontano alla data del 30.09.2020 a circa € 3.000.071 (+ € 155.088), versate al Fondo anche successivamente alla data di riferimento.

ANZIANITÀ PROFESSIONALE EDILE ORDINARIA

Nel corso dell'esercizio, per questa gestione che ha carattere autonomo, è stata liquidata la Quarantaquattresima erogazione che ha visto un esborso complessivo di € 2.647.985 per la zona di Como e € 1.870.774 per la zona di Lecco tra l'erogazione del mese di maggio ed i successivi conguagli per 5.987 lavoratori (Como 3.961, Lecco 2.026). Le liquidazioni relative alle competenze ante 2015 (cioè ante creazione del FNAPE) ammontano rispettivamente a € 13.791 per Como e a € 11.388 per Lecco generando un deficit di € 950 per Como e un avanzo di € 4.198,00 per Lecco.

La Cassa Edile è tenuta al versamento al FNAPE dell'aliquota indicata nella tabella allegata al rinnovo del CCNL, che ammonta sia per Como che per Lecco al 4,80% della massa salari incassata. Com'è noto l'aliquota contributiva per Como per l'anno 2020 è stata il 4,05% mentre per Lecco il 4,3245%. Ciò comporta un esborso per Como pari a € 2.688.734 a fronte di un incasso di € 2.268.619 generando un deficit di € 420.115 mentre per Lecco l'esborso ammonta a € 1.720.822 a fronte di incassi per € 1.550.353 generando un deficit di € 110.469.

Per ciò che riguarda l'APE antecedente il 1.10.2014, la Cassa Edile continuerà ad erogare la prestazione a fronte dei relativi incassi.

Alla data odierna la Cassa Edile risulta regolare con i versamenti al FNAPE relativamente alle competenze dell'anno contabile 2020.

INDUMENTI DA LAVORO

Anche per l'anno 2020 il Comitato di Gestione ha confermato il doppio invio degli indumenti da lavoro e delle calzature di sicurezza (estiva e invernale); per quanto riguarda l'invio invernale, tutti i lavoratori aventi diritto hanno ricevuto la fornitura completa, mentre per la fornitura estiva e una parte dell'invernale si è provveduto a fornire ai nuovi assunti solo le calzature come da delibera del Comitato di Gestione. Il servizio ha comportato una spesa globale di circa € 514.000 (-€ 2.300 circa).

MUTUALIZZAZIONE PREVEDI

La Gestione nel corso del 2020 ha presentato un disavanzo di circa € 67.000, essendo la contribuzione (0,12% pari a circa € 110.000) non capiente ai fini di un rimborso completo alle imprese.

In seguito all'accordo delle Parti Sociali del 28.03.19 è stato rimborsato circa il 70% del debito verso imprese per la mutualizzazione prevedi relativo agli anni 2014-2018.

MUTUALIZZAZIONE CIG APPRENDISTI

La gestione Cig Apprendisti è stata sospesa nell'agosto 2016.

Il risultato positivo pari a € 339,21 circa è dovuto all'incasso di denunce relative a competenze precedenti.

MUTUALIZZAZIONE LAVORI USURANTI

La contribuzione Lavori Usuranti ha cessato nel mese di marzo 2019 ed è stata sostituita dal Fondo Nazionale Prepensionamento che ammonta allo 0,2% della massa salari.

I contributi incassati dal Fondo Lavori Usuranti che ammontano a € 1.013,55 e lo storno per € 42.545 circa a favore della gestione Fondo Prepensionamento hanno portato la relativa riserva a circa € 781.000

FONDO NAZIONALE PREPENSIONAMENTO

La contribuzione è stata introdotta con il CCNL del 18.07.18 e applicata dalla nostra Cassa Edile a partire dalle denunce del mese di marzo 2019 ed ha sostituito il contributo Fondo Lavori Usuranti. Il contributo ammonta allo 0,2% della massa salari.

Tale contribuzione ha avuto un gettito pari a € 182.309,84 che ha portato la riserva a € 341.981.

CONTRIBUTO PREGRESSO

Nelle denunce del mese di marzo 2019 è stato introdotto un contributo straordinario relativo agli arretrati del contributo Sanedil, del contributo Fondo Nazionale Prepensionamento e del Contributo F.do Occupazione Giovanile per i periodi da ottobre 2018 a febbraio 2019, per le sole imprese attive a marzo 2019 e per i soli operai attivi a marzo 2019.

Gli incassi di tale contributo sono quindi residuali ed ammontano a € 629,00.

Nel corso dell'anno sono stati versati a Sanedil € 165.419; tale versamento porta la riserva a € 73.758.

Nel dicembre 2020 è stato versato al Fondo prepensionamento € 38.000 circa.

CONTRIBUTO SANEDIL

La contribuzione è stata introdotta con il CCNL del 18.07.18 e applicata dalla nostra Cassa Edile a partire dalle denunce del mese di marzo 2019.

La contribuzione ha avuto un gettito pari a € 443.659 e i versamenti a Sanedil ammontano a € 594.968

La Cassa Edile è regolare nei versamenti a Sanedil

FONDO OCCUPAZIONE GIOVANILE

La contribuzione è stata introdotta con il CCNL del 18.07.18 e applicata dalla nostra Cassa Edile a partire dalle denunce del mese di marzo 2019.

Tale contribuzione ha avuto un gettito pari a € 84.373 che, unitamente alla riserva esistente al 01.10.2019 ha generato una Riserva di pari a € 139.588.

ESERCIZIO 2021

I dati rilevati per i primi sei mesi oggi disponibili (da ottobre 2020 a marzo 2021), mostrano un incremento delle ore lavorate, con un aumento pari all'8,10% su Como (era +3,11%), 10,30% su Lecco (era +0,59%) e 9,00% per le due province (era +2,13%). Di conseguenza, anche la massa salari dichiarata nel periodo risulta in aumento: dell'8,51% su Como, del 10,91% su Lecco e del 9,45% complessivamente. Sui dati, sostanzialmente stazionari fino a febbraio, impatta significativamente la mensilità di marzo, con massa salari in incremento del

127,41% a Como e del 141,00% a Lecco, rispetto al calo rispettivamente del -51,28% e del -54,17% rilevato lo scorso anno a causa dell'emergenza coronavirus.

Le imprese iscritte risultano in calo di 9 unità (-13 Como, +4 Lecco), pari al -0,5%; gli operai risultano in calo di 48 unità (-75 Como, +27 Lecco), con una diminuzione dello 0,7%.

Tutte le tipologie di imprese hanno registrato una diminuzione nel numero dei lavoratori: per le imprese industriali gli operai sono scesi di 21 unità, per le imprese artigiane sono scesi di 22 unità e per le società di lavoro temporaneo di 2 unità. Gli operai delle imprese cooperative sono scesi di 3 unità.

Per tutti i livelli d'inquadramento si è registrato invece un aumento della manodopera iscritta, tranne che per gli operai O1 e gli operai qualificati O2, che sono diminuiti. Gli operai comuni sono diminuiti di 71 unità e gli operai qualificati di 82, mentre gli apprendisti sono aumentati di 12 unità, gli operai specializzati di 46 unità e gli operai di quarto livello di 44 unità. I discontinui sono aumentati di 3 unità.

In forte calo le ore di Cassa Integrazione, sempre come conseguenza dell'emergenza coronavirus: Como -62,2%, Lecco -70,8% e complessivamente -65,3%.

Grazie per la Vostra attenzione.

IL PRESIDENTE
ing. Eugenio Rizzuti